



Bilancio al 31/12/2011

Assemblea dei Soci

14 maggio 2012

Organi e cariche sociali

Amministratore Unico

Maurizio Maletti

Direttore Generale

Enrico Levizzani

Collegio Sindacale

Massimo Bettalico

Presidente

Francesca Bucciarelli

Sindaco effettivo

Marco Natalini

Sindaco effettivo

Bilancio al 31/12/2011

Indice Generale

- *Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2011*
- *Bilancio al 31/12/2011:
Stato Patrimoniale e Conto Economico*
- *Nota integrativa al bilancio al 31/12/2011*
- *Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di controllo contabile all'Assemblea dei Soci*



Relazione sulla gestione del bilancio

al 31/12/2011

AGENZIA TPL DI MODENA SPASede in VIA RAZZABONI 80 - 41122 MODENA (MO)
Capitale sociale Euro 5.312.848,00 I.V.**Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2011****Condizioni operative e sviluppo dell'attività**

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2011 riporta un risultato positivo pari a Euro 3.586. L'anno chiude in sostanziale pareggio.

Il valore della produzione è di Euro 29.736.602 e registra una riduzione di circa 1,5 mil. di Euro rispetto all'anno precedente in cui era 31.274.485 (- 4,92%).

I costi della produzione sono pari a Euro 29.810.311 da cui risulta una riduzione del 3,84% rispetto all'anno precedente in cui erano pari a 31.001.124.

Il consuntivo chilometrico dei servizi finanziati per l'anno 2011 risulta essere pari a 12.967.237 vett/km ed evidenzia una riduzione di 250.386 km rispetto ai 13.217.623 vett/km del 2010 (- 1,9%).

Quanto ai viaggiatori trasportati, essi passano da 13.226.545 del 2010 a 13.636.663 del 2011, con un aumento del 3,1% rispetto all'anno precedente.

Si propone di destinare l'utile, di 3.586 Euro, il 5% a riserva legale, e il restante a riserva straordinaria.

Rispetto a questi dati consuntivi per l'anno 2011, occorre subito richiamare alcune sottolineature:

- a differenza degli ultimi tre anni, che avevano sempre registrato un aumento sia delle risorse finanziarie, che dei vett/km commissionati, nel 2011 si registra sia un calo delle risorse regionali per servizi minimi (- 4,63%) che, di conseguenza, dei km effettuati (- 1,9%). Il governo selettivo della riduzione del servizio, certamente contenuto e mirato, non ha inciso sul numero degli utenti del servizio, che sono cresciuti nel complesso (+ 3,1%) e, seppur in misura diversa, sia nel servizio extraurbano (+ 3,8%) che nei servizi urbani di Modena (+ 2,4%), Carpi (+ 12,8%) e Sassuolo (+ 9,7%), nonostante il calo dei servizi Prontobus e a domanda individuale (- 9,7%);
- la riduzione dei vett/km, avvenuta selezionando le corse a bassissima frequenza di utenza, ha elevato l'indice di efficienza del servizio, che è passato da 15 viaggiatori medi per corsa del 2010 agli oltre 16 viaggiatori del 2011;
- il Patto regionale per il TPL locale, voluto dalla Regione Emilia-Romagna e siglato il 13/12/2010 da tutti gli attori del trasporto locale, si è dimostrato di fatto positivo, consentendo un risultato equilibrato, almeno per la realtà modenese;
- se al pareggio di aMo si aggiunge il risultato del gestore (ATCM) che pare chiudere la sua attività del 2011 con un segno positivo, rimontando una situazione di disavanzo sia del 2009 (- 3,6 mil. di Euro), che del 2010 (- 900.000 Euro ca.), si può dire che, nonostante le incertezze, le difficoltà ed i tagli governativi delle risorse destinate al Trasporto Pubblico Locale, il sistema modenese del TPL su gomma, grazie al contributo convergente di tutti i soggetti interessati, si trova in una situazione virtuosa, registrando pareggio di bilancio sia della Agenzia che del Gestore, ed un aumento dei passeggeri trasportati.

Nel 2011 è andata pienamente a regime la trasformazione per la società voluta dalla L.R. n. 10/2008 che aveva visto l'istituzione della figura dell'Amministratore Unico in sostituzione del Consiglio di

Amministrazione (5/7/2010); non ci sono stati cambiamenti nella struttura dell'Agenzia, e grazie all'impegno del Direttore e dei dipendenti si sono conseguiti i due principali obiettivi, legati alla razionalizzazione dei servizi e il loro corrispondere alle risorse effettivamente disponibili, creando il minor disagio possibile all'utenza.

Il pareggio di bilancio nell'esercizio 2011 - anno caratterizzato da una grande incertezza delle risorse pubbliche disponibili - è legato ad un costante monitoraggio dei fattori di spesa e a ripetuti "aggiustamenti" puntuali dei servizi, tesi a far corrispondere i nuovi bisogni alle risorse disponibili. In particolare:

- è andato a regime il risparmio per gli amministratori (- 28% rispetto al 2010). Nessuna variazione per quanto riguarda il Collegio Sindacale;
- il costo del personale, al mero confronto dei dati 2011-2010 risulta aumentato del 5,88%, ma è da rilevarsi che fra i Ricavi e proventi sono inclusi Euro 75.480 di rimborsi per oneri di personale; pertanto il costo netto si assesta a Euro 840.158 (- 2,85% rispetto al 2010). Il dato è riferito a 14 unità di personale dipendente (di cui 2 part-time) ed 1 unità in comando dal gestore;
- si è cercato di governare il continuo aumento degli studenti con la costante riorganizzazione dei servizi, modificandoli in corrispondenza degli orari di uscita dalle scuole, che ogni anno cambiano (effetto della cosiddetta riforma Gelmini, che va gradualmente a regime);
- non si registrano sorprese sul fronte delle entrate, che hanno corrisposto sostanzialmente a quanto preventivato;
- la riduzione, come programmato con gli EE.LL. di ca. 250.000 km, per attestarsi nel 2011 a ca. 13.000.000 di km/vett. Tale riduzione è avvenuta con una verifica puntuale delle corse a bassa frequenza di viaggiatori (linee con meno di 3 utenti) e riorganizzazione del servizio di Prontobus a Modena e soppressione - da febbraio - di quello di Formigine;
- nel 2011 si è realizzato un contenimento delle spese per investimenti; infatti nel 2010 gli investimenti capitalizzati avevano raggiunto il valore di circa 525.000 Euro, mentre nel 2011 tale valore si è attestato a 455.000 Euro circa, con una riduzione quindi di 70.000 Euro, dovuta sia al venir meno di risorse pubbliche dedicate che al contenimento operato per scelta dall'Agenzia, che ha ridotto all'essenziale le azioni di manutenzione del patrimonio; tuttavia al 31/12 risultavano immobilizzazioni in corso per un importo di circa Euro 450.000 (di cui Euro 300.000 circa per estensione della linea 6 filoviaria e lavori di adeguamento e ristrutturazione della rete filoviaria e la differenza per completamento del sistema avm e applicati informatici), che produrranno effetti economici negli esercizi in cui le opere si completeranno.

La riduzione delle risorse regionali rispetto all'anno precedente (- 4,6%), la conferma dei contributi degli EE.LL. e delle poche entrate proprie dell'Agenzia, compensata dalle economie di gestione, dalla riorganizzazione - con piccola riduzione (- 1,9%) - dei servizi e dal calo degli investimenti hanno consentito, anche per il 2011, il sostanziale pareggio di bilancio.

In verità è giusto evidenziare che per la prima volta (e questo testimonia le difficoltà di governo finanziario dovendo operare in costante incertezza delle risorse disponibili; incertezza destinata a continuare anche nel 2012 e negli anni futuri) il confronto tra valore della produzione e costo della produzione segna un segno negativo (- 73.709 Euro) che si è riusciti a fronteggiare ricorrendo a riserve, accantonate negli anni precedenti. Per semplice curiosità si può evidenziare come tale "disavanzo di attività" è inferiore, circa la metà, alle tasse che Agenzia ha versato ai Comuni (ca. 110.000 Euro per ICI) e allo Stato (ca. 50.000 Euro).

In conclusione si può affermare che la Società - il cui obiettivo non è di fare utili ma di produrre servizi - ha risposto al mandato avuto dagli EE.LL. soci di programmare il Trasporto Pubblico Locale senza produrre disavanzi. Se aggiungiamo che anche il gestore (ATCM) pare concluda in pareggio il bilancio dell'anno in questione, il 2011 presenta per la prima volta in questi ultimi anni, nella realtà modenese, un equilibrio positivo per il Trasporto Pubblico Locale su gomma, che va valorizzato e che occorrerà cercare di difendere.

Andamento generale ed economico dell'attività

A differenza degli ultimi tre anni, caratterizzati da un costante segno più sull'anno precedente, sia per quanto riguarda il valore della produzione che la quantità dei servizi offerti, nel 2011 si registra un decremento del valore della produzione (- 4,92 %).

Ciò trova riscontro anche nel volume dei servizi programmati/effettuati, come risulta nella tabella che segue.

Vett./km programmate/effettuate					
Anno	Vett./km programmate	Variazione sull'anno precedente	Vett./km effettuate	Variazione sull'anno precedente	Variazione vett/km programmate/effettuate
2008	12.931.098		12.882.565		-48.533
2009	12.976.592	0,4%	12.906.529	0,2%	-70.063
2010	13.226.602	1,9%	13.217.623	2,4%	-8.979
2011	13.000.000	-1,7%	12.967.237	-1,9%	-32.763

La tabella necessita di alcune precisazioni.

I servizi finanziati nell'anno 2011 risultano essere pari a 12.967.237 vett/km, molto vicine all'obiettivo di 13 milioni di vett/km fissato insieme agli EE.LL. soci modenesi. Da questo punto di vista va evidenziata la capacità degli uffici di cogliere con precisione l'obiettivo, con interventi che spesso vedono differito l'effetto del risultato. La differenza tra programmato (13.000.000) ed effettuato (12.967.237) è davvero minima (soli 32.700 km). In realtà si partiva da un consolidato 2011 che, per naturale trascinarsi, avrebbe portato un esercizio di vett/km 13.361.417, quindi la reale manovra ha determinato la riduzione di 394.180 vett/km.

Occorre inoltre ricordare che i servizi minimi riconosciuti dalla Regione sono pari a 12.590.000; ancora una volta si è riusciti - grazie al contributo degli EE.LL. e a una buona programmazione - a finanziare più servizi di quanto da anni la Regione ci riconosce.

Il dettaglio del servizio programmato nel 2010 e nel 2011 è evidenziato nelle tabelle seguenti, e avrebbe avuto questo andamento con normale trascinarsi senza interventi correttivi, che non avrebbe trovato la necessaria copertura finanziaria, procurando disavanzo.

Vett./km programmate 2010-2011				
Servizio	2010	2011	Differenza	%
Urbano Modena	5.110.855	5.073.755	-37.100	-0,7%
Urbano Carpi	469.916	525.548	55.632	11,8%
Urbano Sassuolo	325.365	326.826	1.461	0,4%
Urbano Pavullo	10.520	10.529	9	0,1%
Totale Urbano	5.916.656	5.936.658	20.002	0,3%
Totale Extraurbano	6.677.793	6.828.518	150.725	2,3%
Totale Non Convenzionali	632.153	596.241	-35.912	-5,7%
Totale Generale	13.226.602	13.361.417	134.815	1,0%

Le vett/km effettuate hanno invece avuto, a seguito degli interventi di riorganizzazione, questo risultato finale:

Vett./km effettuate 2010-2011				
Servizio	2010	2011	Differenza	%
Urbano Modena	5.103.159	4.891.810	-211.349	-4,1%
Urbano Carpi	469.908	462.116	-7.792	-1,7%
Urbano Sassuolo	324.725	310.300	-14.425	-4,4%
Urbano Pavullo	10.518	9.906	-612	-5,8%
Totale Urbano	5.908.310	5.674.132	-234.178	-4,0%
Totale Extraurbano	6.678.075	6.661.576	-16.499	-0,2%
Totale Non Convenzionali	631.237	631.529	292	0,0%
Totale Generale	13.217.622	12.967.237	-250.385	-1,9%

Pur con una riduzione delle vett/km prodotte, anche nel 2011 (dopo il buon risultato del 2010 con un aumento di oltre 800.000 viaggiatori) è continuato l'aumento dei viaggiatori di oltre 400.000 unità, raggiungendo quota 13.600.000, migliorando inoltre l'efficienza del servizio che registra nel 2011 più di 16 viaggiatori medi per corsa.

Dati viaggiatori 2009-2011					
	2009	2010	2011	Differenza 2010/2011	%
Urbano Modena	7.481.123	7.914.867	8.104.760	189.893	2,4%
Urbano Carpi	155.173	210.154	237.035	26.881	12,8%
Urbano Sassuolo	115.073	133.572	146.481	12.909	9,7%
Urbano Pavullo	6.849	9.611	11.712	2.101	21,9%
Extraurbano	4.547.905	4.878.999	5.063.740	184.741	3,8%
Prontobus	72.535	79.342	72.935	-6.407	-8,1%
TOTALE	12.378.658	13.226.545	13.636.663	410.118	3,1%

Dati viaggiatori/corsa 2009-2011					
	2009	2010	2011	Differenza 2009/2011	%
Urbano Modena	14,81	16,31	17,46	2,65	17,9%
Urbano Carpi	2,81	3,65	4,42	1,61	57,3%
Urbano Sassuolo	3,45	3,93	4,51	1,06	30,7%
Urbano Pavullo	6,44	8,98	11,13	4,69	72,8%
Extraurbano	17,31	17,67	18,65	1,34	7,7%
TOTALE	14,35	15,51	16,59	2,24	15,6%

Grazie alla riorganizzazione dei servizi urbani ed extraurbani, al completamento di alcune linee, all'aumento della popolazione scolastica e ad efficaci azioni di contrasto ai passeggeri non paganti continuate da parte del gestore, negli ultimi due anni i passeggeri paganti sono aumentati di quasi 1 milione e 250.000.

Se quanto finora esposto costituisce il quadro generale di sintesi, è però opportuno soffermarsi sinteticamente su alcuni aspetti significativi:

- Amministratore Unico e rapporto con EE.LL.

La scelta dell'Amministratore Unico (luglio 2010) ha avuto nel 2011 un anno intero di messa alla prova. Confermato il risparmio economico (- 18.000 Euro ca.), non sembra avere presentato problemi sul terreno della funzionalità, e certamente ha prodotto più snellezza nelle decisioni.

Alla apparente minore collegialità rispetto ad un Consiglio di Amministrazione plurale, si è cercato di ovviare, oltre al rapporto diretto con i Comuni volta a volta interessati da problemi o decisioni, con un più frequente ricorso al Comitato Permanente sulla Mobilità. Presieduto dall'Assessore Provinciale e composto dagli Assessori dei Comuni capi comprensorio, nel 2011 si è riunito 8 volte, non solo per dare indirizzi generali, ma anche per esprimersi su concreti aspetti gestionali (tariffe, riorganizzazione servizi, scelte strutturali, ecc.).

- Comitato Consultivo degli Utenti

Insediato nel 2010 e composto da 13 componenti, nel 2011 il Comitato si è riunito 8 volte, ha attivato un proprio sito (www.comitatoutentitplmo.it) e proprie forme di comunicazione verso l'utenza, e ha ricercato rapporti diretti con la componente studentesca, non presente al suo interno.

Il problema maggiormente segnalato riguarda la insufficiente comunicazione/informazione verso gli utenti da parte del gestore.

- Attività di Customer Care

Agenzia tratta in proprio e risponde alle segnalazioni degli utenti, pervenute direttamente o per mezzo del Gestore o degli Enti Locali, che riguardano la programmazione del servizio o lo stato delle infrastrutture di fermata. Si tratta di un'attività preziosa, che consente di avere un riscontro diretto dal

territorio sullo stato del servizio, e talvolta di intervenire con modifiche puntuali atte a migliorarne la fruibilità. Nell'anno 2011, le segnalazioni trattate sono state 370.

▪ Patto per la Mobilità Regionale 2011-2013

Proposto dalla Regione Emilia-Romagna e sottoscritto da tutti gli attori pubblici e privati che giocano un ruolo nel Trasporto Pubblico Locale regionale, è stato siglato in data 13/12/2010 e ha orientato l'azione di riorganizzazione dei servizi e di politiche finanziarie pubbliche e tariffarie per tutta la regione.

Per il bacino modenese ciò ha comportato la riduzione delle risorse pubbliche disponibili (-4,6%), ma garantite dal bilancio della Regione Emilia-Romagna nonostante i tagli effettuati dal governo. Il Patto ha anche prodotto gli indirizzi per gli adeguamenti tariffari, da effettuarsi in tutto il territorio regionale nel 2011.

▪ Manovra tariffaria

Da marzo 2011 nel bacino modenese sono state adeguate le tariffe del trasporto pubblico locale, con un aumento medio del 16-20% del biglietto di corsa semplice, fissato in Euro 1,20. Tale tariffa è omogenea in tutta la regione. Nella realtà modenese, per privilegiare gli utenti fidelizzati, si è riusciti a non aumentare gli abbonamenti, sia mensili che annuali, sia per gli studenti che per i lavoratori. In regime di net cost gli introiti tariffari sono incassati dal gestore.

▪ Rapporto con il Gestore

Il Contratto di Servizio del TPL del bacino provinciale di Modena 2009-2011, che regola il rapporto con il gestore, di durata triennale, è scaduto il 31/12/2011. L'art. 5 del citato contratto prevede, tra l'altro, l'obbligo e le condizioni con le quali per un anno il gestore deve fornire il servizio, in assenza di rinnovo dello stesso. E' questo articolo che a tutt'oggi regola il rapporto di servizio con SETA.

I corrispettivi di riferimento vett/km, in base ai quali vengono pagati i servizi, sono i seguenti:

Corrispettivo vett./km	
Anno	Corrispettivo al km
2009	€ 1,87508
2010	€ 1,91258
2011	€ 1,95083

I corrispettivi chilometrici sono superiori a quanto stanziato dalla Regione; per l'anno 2011 gli Enti locali hanno contribuito per 0,15 Euro/km.

Il sistema di premi e penali, sempre fissato dal Contratto di Servizio, ha avuto nell'anno 2011 il seguente risultato:

- premialità riconosciuta pari a euro 109.500, dovuta all'incremento dell'utenza; i premi risultano leggermente maggiori rispetto all'anno precedente (80.000 Euro);
- penali per disservizi 2010 pari a euro 156.440, riconducibili prevalentemente a mancati servizi con mezzi filoviari, in linea con gli anni precedenti, anche se lievemente inferiori (Euro 177.700 per disservizi 2009).

Il gestore ha completato, nel 2011, il processo di fusione con le società di gestione di Reggio Emilia e Piacenza, e ha dato vita dal 1/1/2012 ad una nuova società, SETA (Società Emiliana Trasporti Autofiloviari) che è subentrata in toto nei contratti in essere con le tre realtà provinciali interessate. La sede legale di SETA è a Modena. SETA è una società pubblico-privata, che vede la maggioranza delle azioni detenute dagli EE.LL. di Modena, Reggio Emilia e Piacenza per il 57,61%, e il restante 42,39% ai privati Herm Srl (RATP, Tper, Agi-Autoguidovie Italiane, CTT e Nuova Mobilità).

La fusione tra società di gestione contigue consente - in base alla Legge Regionale n. 30/98 - la proroga per tre anni del Contratto di Servizio in essere.

▪ Rapporto con le altre Agenzie della Mobilità

Oltre al consolidato rapporto di coordinamento in atto tra tutte le Agenzie per la mobilità regionale, attraverso ALMA (Agenzie Locali per la Mobilità Associate), nel 2011, visti anche i processi di

aggregazione in atto tra i gestori, si è svolto un più frequente e approfondito rapporto tra le Agenzie di Modena, Reggio Emilia e Piacenza. Tale rapporto da un lato ha prodotto comportamenti sempre più coerenti nella programmazione dei servizi e nel governo dei rispettivi Contratti di Servizio, che sono e restano diversi tra loro; dall'altro ha portato alla sottoscrizione di un documento comune di intenti (Prot. n. 3309 del 21/11/2011), che apre la strada a possibili sinergie e collaborazioni comuni, che ci si augura possano crescere ulteriormente nel 2012.

E' inoltre opportuno e necessario soffermarsi anche su alcuni aspetti propri dell'attività:

▪ Riorganizzazione dei servizi

Il 2011 è stato un anno di grande impegno dal punto di vista della programmazione del servizio. Il Patto per la Mobilità ha imposto una razionalizzazione dei servizi e per il primo anno, da molti a questa parte, si e' invertita la tendenza che ha visto i servizi di TPL crescere costantemente ogni anno fino al 2010. Si e' passati dai 13.361.000 vett/km possibili per il 2011 ai 13 milioni reali a fine 2011. Si continuerà a riorganizzare fino ai 12.628.000 previsti per il 2012, con una diminuzione di oltre 700.000 vett/km nei due anni ed attestandosi sostanzialmente alla quantità di servizi previsti dalla Regione Emilia-Romagna. Ciò nonostante la crescita del numero delle iscrizioni agli istituti scolastici superiori e le ulteriori modifiche ai servizi resesi necessarie per l'assestamento del secondo anno della cd. "riforma" Gelmini. Le razionalizzazioni sono state calibrate e mirate a non provocare disservizi e disagi all'utenza. Hanno riguardato prevalentemente i servizi previsti in zone a bassa domanda e in quei periodi dell'anno (sabato pomeriggio, vacanza scolastica, mercatali) e con scarsa frequentazione (3/5 viaggiatori di media). In sintesi sono stati modificati i servizi extraurbani con una riduzione di circa 300.000 km, i servizi urbani per circa 350.000 km e i servizi Prontobus per circa 100.000 km.

▪ Revisione del Pronto Bus

Anche i servizi Prontobus per il primo anno subiscono una contrazione dell'offerta. Si e' proceduto infatti alla razionalizzazione del Prontobus di Modena rimodulandolo da 4 a 3 quadranti, alla revisione del servizio pronto bus di Maranello con la chiusura della fascia pomeridiana e l'estensione di quella mattutina e, infine d'intesa con i Comuni interessati alla sospensione di quei servizi non più sostenibili economicamente: Formigine a partire dal febbraio 2011. Tale attività è peraltro proseguita anche nel 2012 con la sospensione da febbraio del Prontobus di Fiorano/Sassuolo.

Servizi Prontobus: km e viaggiatori		
Anno	Totale km effettuati	Totale viaggiatori
2005	251.804	32.802
2006	344.093	48.774
2007	404.052	59.428
2008	438.583	65.307
2009	462.737	72.446
2010	532.396	79.342
2011	483.088	72.935

▪ Servizi ferroviari e loro integrazione col TPL

L'anno 2011 non ha fatto registrare novità di rilievo per quanto concerne l'assetto dei servizi ferroviari nel nostro bacino provinciale. Anche a seguito dell'intervento di Agenzia e degli Enti Locali interessati, è stato parzialmente ridotto il taglio di corse perpetrato ai danni della ferrovia Modena-Sassuolo, reinserendo 2 delle 7 coppie di corse ferroviarie sopresse a dicembre 2010 e autocorse sostitutive per le restanti 5. E' proseguito, purtroppo, il peggioramento del servizio offerto su questa direttrice e sulla Modena-Carpi-Verona, soprattutto dal punto di vista dell'affidabilità. Si sono infatti registrate ben 555 soppressioni nell'intero anno sulla Modena-Verona (media di oltre 1,5 soppressioni al giorno compresi i festivi e le giornate con servizio ridotto, quali ad esempio quelle estive) e 270 sulla Modena-Sassuolo, ma anche 260 sulla Casalecchio-Vignola e circa lo stesso numero anche sulla Bologna-Poggio Rusco. Non hanno ancora trovato termine le attività di

riprogrammazione dell'orario della Modena-Verona avviate nel 2010 dalla Regione, anche su impulso di Agenzia finalizzate a migliorarne le prestazioni, anche mediante l'introduzione del cadenzamento delle corse ogni 60 minuti (ogni 30 minuti nella tratta Modena-Carpi).

▪ Investimenti (patrimonio e infrastrutture)

Nell'Assemblea dei Soci del 9 maggio 2011 è stato approvato il Piano Triennale 2011-2013 delle Opere e degli Investimenti. Si illustra di seguito lo stato di avanzamento del Piano nella sua prima annualità - 2011:

Infrastrutture di fermata:

- a) si sono sviluppati investimenti per la fornitura e installazione di pensiline a supporto del programma di potenziamento accessibilità alle fermate co-finanziato dalla Regione, dalla Provincia di Modena e dai Comuni aderenti all'iniziativa; nel 2011 l'investimento di aMo è stato di € 93.914,00;
- b) è stato completato il rinnovo delle fermate extraurbane per un investimento nel 2011 di € 63.685,00;
- c) è stato implementato il sistema d'informazione dinamica all'utenza nella fase di approdo ai servizi con l'installazione e l'allacciamento di ulteriori n° 40 impianti per un investimento nel 2011 di € 34.340,00.

Rete Filoviaria:

- a) sono stati eseguiti e collaudati i lavori di estensione della rete filoviaria - linea 6, in Via Chinnici; l'importo complessivo dei lavori (inclusa la Direzione Lavori e gli Oneri per la Sicurezza) è stato consuntivato in € 242.926,58;
- b) sono stati eseguiti lavori di manutenzione degli apparati elettrici delle SSE filoviarie per un importo di € 10.442,00;
- c) sono stati aggiudicati i lavori di adeguamento della rete filoviaria: rinnovo scambi e bifilari, riassetto rete in Piazza Dante;
- d) sono stati aggiudicati i lavori di riassetto della rete filoviaria in Via del Pozzo per un importo contrattuale di € 65.738,00.

Depositi bus piazzali e palazzina uffici:

- a) sono stati eseguiti e collaudati i lavori di rinnovo e adeguamento alle normative di sicurezza dei portoni dei depositi di Concordia, Palagano e Pievepelago; l'importo complessivo dei lavori è stato consuntivato in € 94.516,00;
- b) sono stati eseguiti e collaudati i lavori di manutenzione straordinaria del piazzale di pertinenza del deposito di Modena per un importo complessivo dei lavori di € 65.000,00;
- c) sono stati aggiudicati i lavori di rinnovo impianto di climatizzazione e sostituzione canalizzazione in copertura del Palazzina Uffici di Modena, lavori che costituiscono il 1^ stralcio del programma di qualificazione energetica dell'immobile. I lavori sono stati aggiudicati al valore di € 67.483,00 ;
- d) sono stati aggiudicati dal Comune di Pavullo i lavori di realizzazione del nuovo deposito bus del Frignano, unitamente al nuovo magazzino e nuovo archivio comunale.

Terminal Bus:

- a) sono stati aggiudicati dal Comune di Modena i lavori di allestimento della pensilina di copertura del terminal bus di Via Gottardi, il cantiere è in fase di avvio e i lavori dovrebbero concludersi entro il 2012;
- b) sono stati aggiudicati dal Comune di Maranello i lavori di costruzione del nuovo terminal bus nei pressi della Galleria del Vento della Ferrari, il cantiere è in fase di avvio e i lavori dovrebbero completarsi entro il secondo semestre 2013.

Distributore gas metano per flotta bus:

L'indagine di fattibilità condotta nel 2011 con il supporto del Consorzio Ecogas Italia (organismo nazionale che raggruppa tutti gli operatori del settore dei carburanti per autotrazione a basso impatto), ha evidenziato la possibilità di applicare la tecnologia del Gas Naturale Liquido (GNL) con

possibilità di raggiungere accordi commerciali con ditte fornitrici di metano a prezzi convenienti per il gestore della flotta; inclusa la possibilità di ottenere in affitto l'impianto chiavi in mano, senza necessità di investimento finanziario iniziale, a fronte della stipula di contratto pluriennale di acquisto del carburante a prezzo convenzionato.

Impianti fotovoltaici sui tetti dei depositi bus:

Lo studio di fattibilità, sviluppato nel 2011 con la consulenza della Società SeaSide di Bologna, ha individuato 10 siti idonei all'installazione di fotovoltaico sui tetti per una superficie complessiva di circa mq. 20.000. La potenza installabile è stata valutata in 1.928 kWp e la produzione annua è stata stimata in 2.110.973 KWh il primo anno.

Nel 2012 si indirà una gara pubblica per ricercare un operatore interessato a realizzare l'intervento di impianto fotovoltaico, rimuovendo anche l'eventuale amianto, con cessione del diritto di superficie. Questo non prevede oneri o rischi d'impresa per aMo, che anzi dovrebbe ricavarne una somma per l'"affitto" dei tetti.

Sistemi di preferenziamento ai mezzi pubblici:

Nel corso del 2011 il Comune di Modena, con la collaborazione il supporto di aMo, ha realizzato e aperto all'esercizio le seguenti corsie preferenziali:

- a) corsia preferenziale per uno sviluppo di circa 150 mt. in Viale Fabrizi nel tratto compreso tra Viale Muratori e Via Contri; la corsia preferenziale consente di regolarizzare i tempi di percorrenza delle linee urbane n° 3 e n° 12;
- b) corsia preferenziale in attestazione all'intersezione Via del Pozzo/Via Emilia Est; intervento contribuisce a regolarizzare i tempi di percorrenza della linea urbana filoviaria n° 7.

▪ Progetti speciali e di pianificazione territoriale

Agenzia partecipa ai processi di formazione dei documenti di pianificazione territoriale e trasportistica redatti dalla Regione e dagli Enti Soci, potendo apportare in questo modo un contributo specifico alle attività di Governo del Territorio, mirando ad accrescerne l'integrazione e la funzionalità ed a promuovere uno sviluppo del territorio imperniato sulla mobilità sostenibile.

▪ Mobility management e progetti comunitari europei

È proseguita nel 2011 l'azione di consolidamento e sviluppo, nel bacino modenese, delle attività di mobility management in collaborazione con i Comuni allargando sia gli ambiti territoriali di intervento che il numero di aziende coinvolte.

Vogliamo ricordare le attività di consolidamento delle iniziative sviluppate nell'area del distretto ceramico modenese (BIMBIBUS, C'ENTRO IN BICI), con i Comuni del distretto intendiamo verificare se esistono le condizioni per il rinnovo ad Agenzia della nomina a mobility manager di area contenuta nel Protocollo di collaborazione scaduto durante l'anno.

Sul fronte del rapporto con le aziende presenti sul territorio modenese segnaliamo la redazione del Piano spostamenti casa-lavoro dei dipendenti della MASERATI e l'avvio della collaborazione con CNH Modena (con 1000 dipendenti negli stabilimenti di S. Matteo e via Pico della Mirandola) e con la Banca Popolare dell' Emilia Romagna.

Una ultima segnalazione la vogliamo dedicare all'iniziativa "Car pooling Modena" promossa e avviata a fine 2010 in collaborazione con la Provincia di Modena e il Comune di Modena, che registra, ad oggi, l'adesione di 11 aziende.

Nel 2011 è stato inoltre approvato e finanziato dalla Comunità Europea il Progetto comunitario INTERREG denominato "ATTAC" che ci vede partner in collaborazione con ITL - Istituto di Trasporti e Logistica della Regione Emilia-Romagna. Il progetto, che prevede un finanziamento europeo e nazionale al 100%, ha quale obiettivo lo sviluppo di attività di mobilità sostenibile e modelli di organizzazione di servizi di trasporto collettivo nelle aree a bassa domanda.

▪ CityPorto

L'andamento dell'attività di consegna merci ha registrato nel 2011 con 7272 consegne effettuate una flessione, seppure contenuta, rispetto agli anni precedenti.

Importanti novità hanno comunque caratterizzato lo sviluppo dell' iniziativa nel corso del 2011.

È stato siglato tra Comune di Modena, HERA e aMo un Protocollo di collaborazione per affidare a CityPorto Modena l'attività di reverse, raccolta degli imballaggi rilasciati dagli esercizi commerciali del centro storico.

Questa integrazione alle attività consolidate ha consentito di assestare il servizio e il conseguente bilancio di gestione a livello di sostanziale equilibrio economico, consentendo ad Agenzia di sottoscrivere con il gestore del servizio, un addendum al contratto di servizio, in scadenza nel 2013, che prevede al 31 dicembre 2011 l'azzeramento di qualunque forma di contributo economico pubblico a copertura dei costi operativi gestionali dell'attività.

In considerazione della rilevante valenza pubblica che riveste l'iniziativa, l'Agenzia in collaborazione con il Comune di Modena, promotore del progetto, proseguirà nell'attività di supporto alla promozione e di consulenza sugli aspetti informatici di gestione.

▪ Abbonamenti agevolati

Grazie al contributo della Regione e degli Enti Locali, anche nel 2011 per gli anziani e le persone con disabilità aventi diritto, sono stati resi disponibili abbonamenti a tariffe agevolate. I titoli di viaggio rilasciati dal Gestore sono stati circa 3.200, così suddivisi: extraurbano 646, Comune di Modena 2.212, Comune di Carpi 240, Comune di Sassuolo 58.

I contributi a carico della Regione ammontano a circa 73.000 Euro mentre quelli a carico dei Comuni di Modena, Carpi e Sassuolo ammontano a circa 461.000 Euro.

Nell'anno scolastico 2011-12 si è attivata sperimentalmente una iniziativa promozionale rivolta alle famiglie numerose, che consisteva nella riduzione del 15% del secondo o terzo abbonamento annuale per le famiglie che avevano almeno tre figli e almeno due abbonamenti alle scuole superiori (Delibera della Giunta Provinciale n. 338 del 13/9/2011). I limiti fortemente selettivi hanno visto una utenza interessata di una decina di famiglie.

Le prospettive per il 2012

- L'anno in corso si è aperto senza sostanziali novità rispetto al quadro di assoluta incertezza che riguarda il Trasporto Pubblico Locale, sia da un punto di vista finanziario che di prospettive future. Il nuovo governo Monti ha sì ripristinato alcuni fondi prima tagliati, ma è impegnato, assieme alla Conferenza delle Regioni, a costruire indirizzi e scenari di riorganizzazione complessiva per poter ridurre le risorse pubbliche, visto la crisi generale che attraversa l'Europa. La fine del 2011 e i primi mesi dell'anno sono stati caratterizzati da frequenti tagli e disservizi dei servizi ferroviari, specialmente di treni per pendolari, che si ha il timore siano destinati a continuare. A tutt'oggi non sono certe le risorse nazionali per l'anno in corso, ed è difficile qualsiasi previsione per gli anni futuri. Alla luce di tutto questo, in numerose regioni si stanno verificando consistenti processi di aggregazione dei gestori e progetti di profonda rivisitazione dei contratti di servizio con le ferrovie (RFI - Trenitalia).
- Il Patto regionale per la mobilità 2011-2013 offre nella nostra regione uno scenario meno incerto, almeno per il triennio, con risorse che sono strutturalmente calate del 5% ca. e che la Regione - anche per il 2012 - si impegna ad anticipare attraverso i fondi del proprio bilancio. Cosa succederà nel 2013 è difficile da ipotizzare. La revisione della Legge Regionale n. 30/98 e s.m.ei., ha confermato il sistema di governo locale, con un più forte ruolo assegnato alla Regione stessa, la conferma delle Agenzie di bacino provinciale quali strumenti degli EE.LL. per la programmazione dei servizi e la individuazione del gestore operativo attraverso gara. Processi di fusione e integrazione sono avanzati tra i gestori: TPER (che unifica Bologna, Ferrara e FER), SETA (Modena, Reggio Emilia e Piacenza), START (Ravenna, Forlì, Cesena e Rimini). La Regione non nasconde l'obiettivo politico di giungere ad un unico gestore regionale che integri i servizi su ferro e su gomma. Non dobbiamo nasconderci che a fianco delle potenzialità derivanti da un gestore più forte e solido, che può fornire servizi più qualificati e competitivi, vi sono anche i rischi di un allontanamento delle logiche dei servizi dai territori e dai cittadini e di costruzione di un sistema di monopoli, mentre tutti chiediamo liberalizzazioni e più competitività.
- La costituzione di SETA, operativa dal 1/1/2012, ha portato con sé il diritto, previsto da Legge Regionale n. 30/98, di avvalersi della proroga del Contratto di Servizio per tre anni (2012-2014). A tutt'oggi la proroga del Contratto di Servizio non è stata sottoscritta tra le parti, nonostante le ripetute sollecitazioni da parte di aMo e l'intenzione di avvalersene manifestata dal gestore. Non va nascosto agli Enti Soci (che sono soci anche di SETA) che questo dato crea preoccupazione ed incertezza, e che a mio avviso stiamo assistendo a un comportamento dilatorio da parte del Gestore, teso a conseguire una sorta di rinegoziazione del Contratto a condizioni più favorevoli (vedi corrispettivo), mentre la "proroga" - lo dice la parola stessa - è il mantenimento in vita del contratto in essere. Non

si capisce perché la proroga del Contratto di Servizio non sia a tutt'oggi sottoscritta (e questo vale anche per le realtà di Reggio Emilia e Piacenza) e mi permetto di invitare gli Enti soci ad adoperarsi perché al più presto si sblocchi questa situazione.

- Quanto ai servizi - che per Contratto devono essere garantiti da SETA per tutto il 2012 anche in assenza di proroga - come definito col Comitato Permanente sulla Mobilità, si procederà ad ulteriori contenimenti dei vett/km con l'obiettivo di attestarsi attorno ai 12.590.000 km, quota dei servizi minimi riconosciuta dalla Regione. A tutt'oggi non sono certe tutte le risorse per la copertura di quella quota di servizi, e si procederà a monitoraggi continui per non creare disavanzo di bilancio.
- Per gli investimenti, già si è detto delle scarse risorse, che non consentono grandi progetti e anzi fanno temere per il mantenimento dello stesso patrimonio se non si riusciranno a fare le necessarie manutenzioni.

Tuttavia, in virtù di piani e risorse dedicate degli anni precedenti, si dovrebbe riuscire a una importante manutenzione della rete filoviaria del Comune di Modena, così come all'avvio dei cantieri del nuovo terminal di Maranello e del nuovo deposito di Pavullo. aMo sta inoltre collaborando con il Comune di Nonantola per la definizione esecutiva del nuovo terminal di quel comune.

Nella relazione apposita che accompagna annualmente il bilancio sono puntualmente riportati gli interventi fatti nel 2011 e le previsioni per il 2012.

Va infine ricordato che nel 2012 aMo prevede di ricercare - attraverso un bando di gara - un soggetto interessato a realizzare impianti fotovoltaici sopra i tetti dei depositi di proprietà dell'Agenzia.

L'Agenzia infine trasferirà entro l'anno la propria sede nella palazzina di sua proprietà in Strada Sant'Anna, in locali resisi disponibili, conseguendo ulteriori piccoli risparmi di gestione.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dei due esercizi precedenti è il seguente (in Euro):

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione 2011/2010	31/12/2009	Variazione 2011/2009
Ricavi netti e trasferimenti	28.687.636	30.160.252	-1.472.616	29.061.447	-373.811
Costi esterni	27.172.024	28.287.044	-1.115.020	27.129.761	42.263
Valore Aggiunto	1.515.612	1.873.208	-357.596	1.931.687	-416.075
Costo del lavoro	840.159	864.821	-24.662	846.001	-5.842
Margine Operativo Lordo	675.453	1.008.387	-332.934	1.085.686	-410.233
Ammortamenti netti	749.162	735.027	14.135	759.725	-10.563
Risultato Operativo	-73.709	273.360	-347.069	325.961	-399.670
Proventi e oneri finanziari	29.717	-10.002	39.719	14.867	14.850
Risultato Ordinario	-43.992	263.358	-307.350	340.828	-384.820
Componenti straordinarie nette	91.909	-167.486	259.395	-41.308	133.217
Risultato prima delle imposte	47.917	95.872	-47.955	299.520	-251.603
Imposte sul reddito	44.331	58.758	-14.427	56.619	-12.288
Risultato netto	3.586	37.114	-33.528	242.901	-239.315

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

	31/12/2011	31/12/2010
ROE netto	0,00	0,00
ROE lordo	0,00	0,01
ROI		0,01
ROS	(0,05)	0,15

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	508.929	641.301	(132.372)
Immobilizzazioni materiali nette	21.287.459	22.171.153	(883.694)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	3.000	3.000	
Capitale immobilizzato	21.799.388	22.815.454	(1.016.066)
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	893.195	560.283	332.912
Altri crediti	5.947.532	6.053.060	(105.528)
Ratei e risconti attivi	1.134	24.215	(23.081)
Attività d'esercizio a breve termine	6.841.861	6.637.558	204.303
Debiti verso fornitori	4.872.090	4.240.490	631.600
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	79.028	60.305	18.723
Altri debiti	61.331	88.771	(27.440)
Ratei e risconti passivi	8.565.985	9.348.393	(782.408)
Passività d'esercizio a breve termine	13.578.434	13.737.959	(159.525)
Capitale d'esercizio netto	(6.736.573)	(7.100.401)	363.828
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	401.660	352.860	48.800
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	350.196	513.789	(163.593)
Passività a medio lungo termine	751.856	866.649	(114.793)
Capitale investito	14.310.959	14.848.404	(537.445)
Patrimonio netto	(19.100.716)	(19.097.130)	(3.586)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	1.908	350	1.558
Posizione finanziaria netta a breve termine	4.787.849	4.248.376	539.473
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(14.310.959)	(14.848.404)	537.445

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2011	31/12/2010
Margine primario di struttura	5.815.098	5.580.776

Nel calcolo del margine di struttura (patrimonio netto meno immobilizzazioni nette) si è tenuto conto dei risconti passivi su contributi in diminuzione del valore netto delle immobilizzazioni.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2011, era la seguente (in Euro):

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Depositi bancari	4.786.514	4.244.985	541.529
Denaro e altri valori in cassa	1.335	3.391	(2.056)
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	4.787.849	4.248.376	539.473
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Debiti finanziari a breve termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	4.787.849	4.248.376	539.473
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(1.908)	(350)	(1.558)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	1.908	350	1.558
Posizione finanziaria netta	4.789.757	4.248.726	541.031

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2011	31/12/2010
Liquidità primaria	1,93	1,87
Liquidità secondaria	1,93	1,87
Indebitamento	0,28	0,25
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,89	0,85

L'indice di liquidità primaria e secondaria è pari a 1,93. Occorre tenere conto che nei debiti a breve termine per il calcolo degli indici di liquidità sono compresi anche i risconti passivi relativi ai contributi ricevuti per investimenti, che per la maggior parte hanno natura pluriennale.

La situazione finanziaria della società è soddisfacente.

L'indice di indebitamento è pari a 0,28. L'ammontare dei debiti è da considerarsi consono all'attività svolta.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,89, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. Tenuto conto della particolarità dei risconti passivi sui contributi (che riducono di fatto il costo netto delle immobilizzazioni) detto indice diverrebbe 1,43, quindi sicuramente consono all'attività sociale.

Composizione del Capitale Sociale

Il Capitale Sociale al 31/12/2011 di € 5.312.848,00 è così ripartito:

N.	ELENCO SOCI	Quota %	Numero azioni	Capitale sociale in €
1	PROVINCIA DI MODENA	29,0000	1.540.720	1.540.720,00 €
2	COMUNE DI BASTIGLIA	0,0259	1.376	1.376,00 €
3	COMUNE DI BOMPORTO	0,2242	11.920	11.920,00 €
4	COMUNE DI CAMPOGALLIANO	0,0099	528	528,00 €
5	COMUNE DI CAMPOSANTO	0,0493	2.624	2.624,00 €
6	COMUNE DI CARPI	9,6071	510.416	510.416,00 €
7	COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA	1,2629	67.104	67.104,00 €
8	COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE	0,1825	9.696	9.696,00 €
9	COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA	0,2161	11.488	11.488,00 €
10	COMUNE DI CAVEZZO	0,0982	5.216	5.216,00 €
11	COMUNE DI CONCORDIA SULLA SECCHIA	0,1105	5.872	5.872,00 €
12	COMUNE DI FANANO	0,0174	928	928,00 €
13	COMUNE DI FINALE EMILIA	0,6605	35.088	35.088,00 €
14	COMUNE DI FIORANO MODENESE	0,3884	20.640	20.640,00 €
15	COMUNE DI FIUMALBO	0,0022	128	128,00 €
16	COMUNE DI FORMIGINE	2,1929	116.512	116.512,00 €
17	COMUNE DI FRASSINORO	0,0236	1.248	1.248,00 €
18	COMUNE DI GUIGLIA	0,0361	1.920	1.920,00 €
19	COMUNE DI LAMA MOCOGLIO	0,0354	1.872	1.872,00 €
20	COMUNE DI MARANELLO	0,8153	43.312	43.312,00 €
21	COMUNE DI MARANO SUL PANARO	0,0532	2.832	2.832,00 €
22	COMUNE DI MEDOLLA	0,2438	12.944	12.944,00 €
23	COMUNE DI MIRANDOLA	1,2751	67.744	67.744,00 €
24	COMUNE DI MODENA	45,0000	2.390.768	2.390.768,00 €
25	COMUNE DI MONTECRETO	0,0050	288	288,00 €
26	COMUNE DI MONTEFIORINO	0,0215	1.136	1.136,00 €
27	COMUNE DI MONTESE	0,0266	1.408	1.408,00 €
28	COMUNE DI NONANTOLA	0,0076	400	400,00 €
29	COMUNE DI NOVI DI MODENA	0,2194	11.648	11.648,00 €
30	COMUNE DI PALAGANO	0,0219	1.168	1.168,00 €
31	COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	0,7069	37.552	37.552,00 €
32	COMUNE DI PIEVEPELAGO	0,0164	864	864,00 €
33	COMUNE DI POLINAGO	0,0111	592	592,00 €
34	COMUNE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA	0,0342	1.824	1.824,00 €
35	COMUNE DI RAVARINO	0,0695	3.696	3.696,00 €
36	COMUNE DI RIOLUNATO	0,0039	208	208,00 €
37	COMUNE DI S.CESARIO SUL PANARO	0,0896	4.768	4.768,00 €
38	COMUNE DI S.FELICE SUL PANARO	0,2822	14.992	14.992,00 €
39	COMUNE DI S.POSSIDONIO	0,0350	1.856	1.856,00 €
40	COMUNE DI S.PROSPERO SULLA SECCHIA	0,1018	5.408	5.408,00 €
41	COMUNE DI SASSUOLO	4,7983	254.928	254.928,00 €
42	COMUNE DI SAVIGNANO	0,1413	7.504	7.504,00 €
43	COMUNE DI SERRAMAZZONI	0,1621	8.608	8.608,00 €
44	COMUNE DI SESTOLA	0,0268	1.424	1.424,00 €
45	COMUNE DI SOLIERA	0,4052	21.520	21.520,00 €
46	COMUNE DI SPILAMBERTO	0,3992	21.216	21.216,00 €
47	COMUNE DI VIGNOLA	0,8518	45.248	45.248,00 €

48 COMUNE DI ZOCCA	0,0320	1.696	1.696,00 €
TOTALI	100,000	5.312.848	5.312.848,00 €

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene per reati o danni ambientali.

Informazioni facoltative sul personale e sull'ambiente

Il contratto di servizio che Amo ha in corso con il gestore del servizio ha tra gli obiettivi il miglioramento dell'impatto ambientale del trasporto pubblico.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	31.506
Impianti e macchinari	18.235
Attrezzature industriali e commerciali	157.895
Altri beni	121.807

Attività di ricerca e sviluppo

Nell'esercizio non è stata svolta attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Per i rapporti con il gestore del servizio di trasporto pubblico locale nel bacino provinciale modenese, si rimanda alla prima parte della relazione.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una ottima qualità creditizia che non fa presumere perdite su crediti, operando prevalentemente con regione ed enti locali.

Rischio di liquidità

Si segnala che:

- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

Data la natura dell'attività non si segnalano particolari rischi di mercato.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

Non vengono attivate attività di copertura non essendovi particolari rischiosità.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si riscontrano fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si rimanda alla prima parte della relazione, in particolare alla parte relativa alle Prospettive per il 2012.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

utile d'esercizio al 31/12/2011	Euro	3.586
5% a riserva legale	Euro	180
a riserva straordinaria	Euro	3.406

Vi ringrazio per la fiducia accordataci e Vi invito ad approvare il bilancio così come presentato.

Modena, 30 marzo 2012

L'amministratore Unico

Maletti Maurizio



Bilancio al 31/12/2011

Stato Patrimoniale e Conto Economico

AGENZIA TPL DI MODENA SPA

Sede in VIA RAZZABONI 80 - 41122 MODENA (MO)
Capitale sociale Euro 5.312.848,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2011

Stato patrimoniale attivo	31/12/2011	31/12/2010
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	14.159	26.092
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	60.940	103.553
7) Altre	433.830	511.656
	508.929	641.301
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	17.423.884	17.729.811
2) Impianti e macchinario	2.419.079	3.231.407
3) Attrezzature industriali e commerciali	743.511	695.531
4) Altri beni	315.230	315.217
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	385.755	199.187
	21.287.459	22.171.153
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	3.000	3.000
	3.000	3.000
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		

- oltre 12 mesi			
c) verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
d) verso altri			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	1.908		350
		1.908	350
		1.908	350
3) Altri titoli			
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		4.908	3.350
Totale immobilizzazioni		21.801.296	22.815.804

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

- 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo
- 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- 3) Lavori in corso su ordinazione
- 4) Prodotti finiti e merci
- 5) Acconti

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	893.195		560.283
- oltre 12 mesi			
		893.195	560.283
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	5.233.225		5.377.738
- oltre 12 mesi			
		5.233.225	5.377.738
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi	20.514		29.858
- oltre 12 mesi			

		20.514	29.858
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	693.793		645.464
- oltre 12 mesi			
		693.793	645.464
		6.840.727	6.613.343
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)			
6) Altri titoli			
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		4.786.514	4.244.985
2) Assegni		452	1.500
3) Denaro e valori in cassa		883	1.891
		4.787.849	4.248.376
Totale attivo circolante		11.628.576	10.861.719
D) Ratei e risconti			
- disaggio su prestiti			
- vari	1.134		24.215
		1.134	24.215
Totale attivo		33.431.006	33.701.738
Stato patrimoniale passivo		31/12/2011	31/12/2010
A) Patrimonio netto			
I. Capitale		5.312.848	5.312.848
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		9.551.439	9.551.439
III. Riserva di rivalutazione		717.060	717.060
IV. Riserva legale		105.146	103.290
V. Riserve statutarie			
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII. Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	1.185.775		1.150.517
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari			
Riserva per ammortamento anticipato			
Riserva per acquisto azioni proprie			
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.			

Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	1
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;		
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982		
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413		
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.		
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)	2.224.861	2.224.861
Fondi riserve in sospensione d'imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di acc.to delle plus. di cui all'art. 2 legge n. 168/12		
Fondi di acc.to delle plusvalenze ex d.lgs n. 124/1933		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Altre...		
	3.410.637	3.375.379
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>		
<i>IX. Utile d'esercizio</i>	3.586	37.114
<i>IX. Perdita d'esercizio</i>	()	()
<i> Acconti su dividendi</i>	()	()
<i> Copertura parziale perdita d'esercizio</i>		
Totale patrimonio netto	19.100.716	19.097.130
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Altri	350.196	513.789
Totale fondi per rischi e oneri	350.196	513.789
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	401.660	352.860
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

3) Debiti verso soci per finanziamenti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
6) Acconti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	4.872.090		4.240.490
- oltre 12 mesi			
		4.872.090	4.240.490
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	39.088		27.721
- oltre 12 mesi			
		39.088	27.721
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	39.940		32.584
- oltre 12 mesi			
		39.940	32.584
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	61.331		88.771
- oltre 12 mesi			
		61.331	88.771

Totale debiti	5.012.449	4.389.566
E) Ratei e risconti		
- aggio sui prestiti		9.348.393
- vari	8.565.985	9.348.393
	8.565.985	9.348.393
Totale passivo	33.431.006	33.701.738

Conti d'ordine	31/12/2011	31/12/2010
-----------------------	-------------------	-------------------

1) Rischi assunti dall'impresa

Fideiussioni

a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese	10.387.766	11.030.006
	10.387.766	11.030.006

Avalli

a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		

Altre garanzie personali

a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		

Garanzie reali

a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		

Altri rischi

crediti ceduti pro solvendo		
altri		

2) Impegni assunti dall'impresa

10.387.766	11.030.006
276.053	493.728

3) Beni di terzi presso l'impresa

- merci in conto lavorazione
- beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato

beni presso l'impresa in pegno o cauzione
altro

4) Altri conti d'ordine

Totale conti d'ordine 10.663.819 11.523.734

Conto economico 31/12/2011 31/12/2010

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.626.919	1.783.010
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	579.775	577.464
- contributi in conto esercizio	26.556.423	27.503.521
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	973.485	1.410.490
	28.109.683	29.491.475

Totale valore della produzione 29.736.602 31.274.485

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.621	4.627
7) Per servizi	26.862.054	27.588.846
8) Per godimento di beni di terzi	51.359	36.058
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	612.475	574.547
b) Oneri sociali	183.119	172.059
c) Trattamento di fine rapporto	57.588	51.236
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	62.457	66.979
	915.639	864.821
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	215.217	425.464
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.399.705	1.423.796
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		152.665
	1.614.922	2.001.925
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		

12) Accantonamento per rischi		102.500
13) Altri accantonamenti	237.300	265.216
14) Oneri diversi di gestione	123.416	137.131
Totale costi della produzione	29.810.311	31.001.124
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(73.709)	273.361

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

16) Altri proventi finanziari:

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri
- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante
- d) proventi diversi dai precedenti:
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri

	54.272		24.436
		54.272	24.436
		54.272	24.436

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

	24.555		34.438
		24.555	34.438

17-bis) Utili e Perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari	29.717	(10.002)
---	---------------	-----------------

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni			
- varie	120.626		21.036
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		
		120.627	21.036

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni			
- imposte esercizi precedenti			
- varie	28.718		188.521
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			2
		28.718	188.523

Totale delle partite straordinarie **91.909** **(167.487)**

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E) **47.917** **95.872**

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti	34.987		44.469
b) Imposte differite			
c) Imposte anticipate	9.344		14.289
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
		44.331	58.758

23) Utile (Perdita) dell'esercizio **3.586** **37.114**

Modena, 30 marzo 2012

L'Amministratore Unico
Maurizio Maletti



Nota integrativa al bilancio

al 31/12/2011

AGENZIA TPL DI MODENA SPA

Sede in VIA RAZZABONI 80 - 41122 MODENA (MO)
Capitale sociale Euro 5.312.848,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2011

Premessa

Attività svolte

La vostra società opera nel settore del trasporto pubblico locale, operando quale Agenzia per la Mobilità.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La vostra società non è controllata da società od enti. I soci sono la Provincia di Modena e tutti i Comuni della Provincia di Modena.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2011 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione e si riferiscono a software applicativi, e a manutenzioni straordinarie su immobili capitalizzate, avendo natura pluriennale e sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale.

Il software è ammortizzato in 5 esercizi, così come le spese di manutenzione.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

In particolare i beni sono stati iscritti:

al valore di perizia approvata dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio Sindacale per i beni già presenti al momento della trasformazione avvenuta nel corso dell'esercizio 2003;

al valore storico in carico alla società scissa per i beni pervenuti a seguito delle scissioni parziali avvenute nell'esercizio 2003 e 2008.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

In particolare i fabbricati sono stati ammortizzati applicando l'aliquota del 2% tenuto conto anche della programmazione delle manutenzioni sugli stessi, che consente di prevedere una durata economico-tecnica prolungata nel tempo.

Nel dettaglio le aliquote applicate sono le seguenti:

- 2% per i fabbricati
- 10% per la filovia a gli impianti
- 20% per le macchine ufficio elettroniche
- 12% per i mobili ufficio
- 25% per le autovetture
- 12% attrezzature e paline
- 10% pensiline.

Le aliquote sono state ridotte alla metà per i beni acquistati nell'esercizio.

A fronte dei cespiti ammortizzabili sono stati iscritti fra i risconti i contributi ricevuti per investimenti. Il contributo viene iscritto in bilancio ed imputato a conto economico quale componente positivo di reddito utilizzando gli stessi criteri previsti per i beni cui il contributo si riferisce.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non vi sono operazioni di locazione finanziaria.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, appostato in relazione al difficile momento attraversato dalla società Avip, concessionaria della pubblicità, la quale è stata ammessa alla procedura di concordato preventivo.

La natura degli altri crediti (verso la Regione, gli Enti Locali, l'Erario e il gestore del servizio) non fa presupporre ulteriori possibili insolvenze.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Non vi sono rimanenze.

Titoli

Non sono detenuti titoli.

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Si tratta di fondi per la produttività del personale dipendente ancora da liquidare e di un fondo rischi contrattuali, rischi dipendenti dalla variabilità di diverse poste non prevedibili nel loro ammontare con certezza.

E' inoltre presente un fondo relativo alle penali maturate nei confronti del gestore del servizio, penali che sono destinate ad essere reinvestite in attività connesse al TPL.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse o ricevute sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata
 Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.
 I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Dirigenti	2	2	
Impiegati	12	12	
Operai			
Altri			
	14	14	

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
508.929	641.301	(132.372)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2010	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2011
Impianto e ampliamento					
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali	26.092			11.933	14.159
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti	103.553		42.613		60.940
Altre	511.656	125.458		203.284	433.830
Arrotondamento					
	641.301	125.458	42.613	215.217	508.929

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali	199.940	173.848			26.092
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti	103.553				103.553
Altre	1.590.613	1.078.957			511.656
Arrotondamento					
	1.894.106	1.252.805			641.301

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
21.287.459	22.171.153	(883.694)

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo	
Costo storico	21.824.950	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.095.139)	
Svalutazione esercizi precedenti		
Saldo al 31/12/2010	17.729.811	di cui terreni 4.788.726
Acquisizione dell'esercizio	31.506	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		
Giroconti positivi (riclassificazione)		
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio	(337.433)	
Saldo al 31/12/2011	17.423.884	di cui terreni 4.788.726

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, riletto, abbiamo provveduto nell'esercizio precedente a incorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi. Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2010 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	9.760.528
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(6.529.121)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2010	3.231.407
Acquisizione dell'esercizio	18.235
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(830.563)
Saldo al 31/12/2011	2.419.079

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	1.035.388
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(339.857)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2010	695.531
Acquisizione dell'esercizio	157.895
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(109.915)
Saldo al 31/12/2011	743.511

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	969.170
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(653.953)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2010	315.217
Acquisizione dell'esercizio	121.807
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(121.794)
Saldo al 31/12/2011	315.230

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2010	199.187
Acquisizione dell'esercizio	320.006
Cessioni dell'esercizio	(133.438)
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Saldo al 31/12/2011	385.755

Contributi in conto investimenti

I contributi ricevuti per la realizzazione di investimenti e manutenzioni straordinarie, imputati al conto economico con la tecnica dei risconti, sono i seguenti:

	valore storico	imputazioni precedenti	incrementi esercizio	imputazione esercizio	valore residuo
Risconto contribuito rete filoviaria	1.032.914	-906.421			126.493
Risconto contribuito controllo avm	58.008	-27.859		-11.602	18.547
Risconto adeguamento filovia 2005	121.699	-66.935		-12.170	42.594
Risc. Contr. Hw servizio a chiamata	25.118	-25.118			
Risc. Contr software servizio a chiamata	18.235	-18.235			
Risc. Contr. Paline etab. ferm.	41.099	145.976		-26.685	160.390
Risc. Contr. Software applicativo	54.586	-54.586		0	
Risc. Contr. Reg. estensione Filovia 2007	767.042	-267.178		-76.704	423.160
Risc. Contr. estensione Filovia 2007	784.722	-271.039		-78.472	435.210
Risc. Contr. Regione Avm	144.167	-69.010	65.130	-35.305	104.982
Risconto contr. Investimenti in corso	460.358	-191.271	-45.328		223.759
Risconto contribuito filovia S.Anna	638.218	-463.411		-63.822	110.986
Risconto contribuito estensione linee filoviarie	4.231.451	-3.072.456		-423.145	735.850
Risconto contribuito fabbricati	913.275	-315.042		-14.612	583.621
Risconto contributi terreno sedime	376.237				376.237
Risconto contribuito impianti fissi filovia	434.250	-434.250			-0
Risconto contribuito L 204/95	3.594.852	-20.520	-115.016		3.459.316
Risconto contribuito L 204/95 manut. Depositi	16.416	-4.104	115.016	-15.606	111.722
Risconto contribuito L. 194/98	389.432	-346.408	86.558	-107.725	21.857
Risconto contribuito L. 472/99	211.937	148.153	63.785		423.875
Risconto fondo penali su pensiline 2007	326.712	-103.366		-32.670	190.676
Risconto contr. da provincia per awm 2007	42.834	-19.527	20.198	-10.949	32.556
Risconto contr. Appar. Cityporto	3.291	-1.383		-395	1.513
Risconto contr. Macch. El. Cityporto	500	-350		-100	50
Risconto contribuito fabbricati scissione 2008	1.153.663	-283.316		-21.759	848.588
Risconto fondo penali su metrotramvia	700.000	-700.000		0	0
Risconto fondo penali su sistemi video	119.200	-3.278		-39.932	75.990
Risconto contribuito software car pooling	9.159	-1.832		-1.832	5.495
Risconto investimento in corso car pooling	2.841				2.841
Totali	16.672.216	-7.372.766	190.343	-973.485	8.516.309

I risconti non movimentati si riferiscono ad investimenti non ancora in ammortamento.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
4.908	3.350	1.558

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2010	Incremento	Decremento	31/12/2011
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altre imprese	3.000			3.000
Arrotondamento				
	3.000			3.000

Si tratta della quota di partecipazione nell'associazione ALMA, con sede in Forlì.

Crediti

Descrizione	31/12/2010	Incremento	Decremento	31/12/2011
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri	350	1.558		1.908
Arrotondamento				
	350	1.558		1.908

Si tratta di depositi cauzionali.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
6.840.727	6.613.343	227.384

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	893.195			893.195
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari	5.233.225			5.233.225
Per imposte anticipate	20.514			20.514
Verso altri	693.793			693.793
Arrotondamento				
	6.840.727			6.840.727

Nei crediti tributari risultano euro 4.923.100 per Iva di cui euro 2.342.048 già chiesti a rimborso.
 Le imposte anticipate per Euro 20.514 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.
 Nei crediti verso altri si segnalano euro 274.808 per crediti c/investimenti, euro 86.152 a copertura costi gestione Cityporto, euro 28.285 per contributo stato copertura oneri ccnl, euro 182.502 per coperture diverse.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2010	152.665		152.665
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio			
Saldo al 31/12/2011	152.665		152.665

Si tratta del credito verso Avip Spa, relativo all'anno precedente, il quale è stato oggetto di integrale svalutazione in attesa degli sviluppi della procedura concorsuale.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
4.787.849	4.248.376	539.473

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Depositi bancari e postali	4.786.514	4.244.985
Assegni	452	1.500
Denaro e altri valori in cassa	883	1.891
Arrotondamento		
	4.787.849	4.248.376

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.134	24.215	(23.081)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2011, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Risconti su abbonamenti	487
Risconti su canoni manutenzioni	458
Risconti su noleggi	69
Risconti bollo auto	120
	1.134

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
19.100.716	19.097.130	3.586

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Capitale	5.312.848			5.312.848
Riserva da sovrapprezzo az.	9.551.439			9.551.439
Riserve di rivalutazione	717.060			717.060
Riserva legale	103.290	1.856		105.146
Riserve statutarie				
Riserve per azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	1.150.517	35.258		1.185.775
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1			1
Varie altre riserve	2.224.861			2.224.861
Fondo contributi in conto capitale	2.224.861			2.224.861
Arrotondamento				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	37.114	3.586	37.114	3.586
	19.097.130	40.700	37.114	19.100.716

L'unico movimento è relativo alla destinazione del risultato dell'esercizio 2010.

Il capitale sociale è così composto.

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	5312848	1
Totale	5.312.848	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti .

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	5.312.848	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	9.551.439	A, B, C			
Riserve di rivalutazione	717.060	A, B			
Riserva legale	105.146	A,B			
Riserve statutarie		A, B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	3.410.637	A, B, C	1.185.775	5.941	
Utili (perdite) portati a nuovo		A, B, C			
Totale			1.185.775	5.941	
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile			1.185.775		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C:per distribuzione ai soci

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva rivalutazione ex legge n. 413/91	165.484
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	551.576
	717.060

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Sovrapprezzo azioni da trasformazione ex. art. 115 TUEL	567.947
Riserva capitale non disponibile da scissione 2003	212.571
Riserva capitale non disponibile da scissione 2008	8.770.920
	9.551.438

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
350.196	513.789	(163.593)

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite				
Altri	513.789	237.300	400.893	350.196
Arrotondamento				
	513.789	237.300	400.893	350.196

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Rappresentano:

- * il fondo penali da reinvestire per euro 36.837 e che ha subito le seguenti movimentazioni:

Fondo penali da reinvestire	
Valore inizio esercizio	73.773
Utilizzo su beni ammortizzabili	0
Utilizzo in conto esercizio	-193.376
Accantonamento esercizio	156.440
Saldo fine esercizio	36.837

- * il fondo rischi su contratto di servizio e altri contratti che ammonta ad euro 222.500, utilizzato per euro 130.000;

- * i fondi per produttività dipendenti che ammontano ad euro 90.860.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
401.660	352.860	48.800

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
TFR, movimenti del periodo	352.860	57.588	8.788	401.660

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2011 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
5.012.449	4.389.566	622.883

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche				
Debiti verso altri finanziatori				

Acconti		
Debiti verso fornitori	4.872.090	4.872.090
Debiti costituiti da titoli di credito		
Debiti verso imprese controllate		
Debiti verso imprese collegate		
Debiti verso controllanti		
Debiti tributari	39.088	39.088
Debiti verso istituti di previdenza	39.940	39.940
Altri debiti	61.331	61.331
Arrotondamento		
	5.012.449	5.012.449

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, relative a ritenute fiscali da versare.

Gli altri debiti sono composti da :

DEBITI DIVERSI DA LIQUIDARE	12.967,04
DEBITI DIVERSI V/PROVINCIA	19.444,83
DEPOSITI CAUZIONALI DI TERZI	2.294,69
DEBITI V/TERZI PER INVESTIMENTI	20.481,12
DEBITI V/BONONIA VIAGGI	57,50
DEBITI V/ATCM	6.085,96

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
8.565.985	9.348.393	(782.408)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Ratei passivi dipendenti	22.942
Risconti passivi su affitti	14.734
Risconti passivi diversi gestione car pooling	12.000
Risconti passivi su contributi per investimenti	8.516.309
	8.565.985

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa	10.387.766	11.030.006	(642.240)
Impegni assunti dall'impresa	276.053	493.728	(217.675)
Beni di terzi presso l'impresa			
Altri conti d'ordine			
	10.663.819	11.523.734	(859.915)

Fra i rischi:

Fidejussioni ricevute per euro 416.302.

Fidejussioni per rimborso IVA euro 9.971.464.

Fra gli impegni:

contratti di mutuo stipulati dalla scissa con la Cassa Depositi e Prestiti in relazione ai beni oggetto di trasferimento, a carico e garantiti dai Comuni ove i beni insistono, per euro 72.666;

contributi (ex legge 194/1998 e legge 472/1999) assegnati alla società per euro 203.327;

Enti debitori/creditori anno 2010 euro 60.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
29.736.602	31.274.485	(1.537.883)

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.626.919	1.783.010	(156.091)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	28.109.683	29.491.475	(1.381.792)
	29.736.602	31.274.485	(1.537.883)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione. In particolare le penali sono state accolte fra gli altri ricavi per avere una perfetta correlazione per la differenza fra valore e costi della produzione, essendo il relativo accantonamento alla voce B13.

Ricavi per categoria di attività

VALORE DELLA PRODUZIONE (attività ordinaria)	
Ricavi vendite e prestazioni	1.626.919
AFFITTI ATTIVI	702.122
RICAVI SERVIZI RICHIESTI DA ENTI	125.200
PERMESSI FUORI LINEA DA GESTORI	6.970
INTEGR.TARIF. CATEG.AGEV.DA ENTI	422.439
RICAVI DA SERVIZI PRONTOBUS	262.444
PRESTAZIONI MOBILITY MANAGER	7.438
RICAVI SERVIZI BIGLIETTERIE	19.000
RICAVI CONC. SPAZI PUBBLICITARI	60.000
AFFITTI ATTIVI PIAZZALI	19.704
RICAVI SERV.CAR POOLING	1.600
Altri ricavi e proventi (attività ord.)	
Contributi in c/esercizio	26.556.423
CONTRIB. REGIONALE SERV.MINIMI	22.486.761

CONTRIB. REGIONALE AGGIUNTIVI	1.300.000
CONTRIBUTI PROGETTI	15.000
QUOTE DA ENTI SOCI	2.620.000
CONTRIB. ONERI CCNL STATO/REGION	70.922
CONTRIBUTI C/GESTIONE CITYPORTO	50.000
CONTR.RESIDUO GESTIONE CITYPORTO	13.740
Contributi in c/capitale quote esercizio	973.485
QUOTA CONTR. CONTROLLO AVM PERIZ	11.602
QUOTA CONTR.ADEGUAM. FIL. 2005	12.170
QUOTA CONTR.PALINE E TAB.FERM.	26.685
Q.TA CONTR. REG. SIST. AVM	35.305
Q.TA CONTR. REG.EST. FILOV. 2007	76.704
Q.TA CONTR. EST. FILOV. 2007	78.472
QUOTA CONTR.FIL. S'ANNA PERIZIA	63.822
QUOTA CONTR.EST.LINEE FIL.PERIZ.	423.145
QUOTA CONTR. FABBRIC. SCISS.03	14.612
UTILIZZO F.DO L. 194/98	107.725
Q.TA CONTR. PROV. SIST. AVM	10.949
QUOTA RISC. PENALI PER PENSILINE	32.671
QUOTA CONTR. FABBR. SCISS.2008	21.759
QUOTA RISC. PENALI C/SISTEMI VID	39.932
Q.TA CONT. L.204/95 MAN.STR.DEP.	15.606
QUOTA CONTR.SOFTW. CAR POOLING	1.832
QUOTA CONTR. IMP.APP. CITY PORTO	395
QUOTA CONTR. MACCH.EL CITY PORTO	100
ricavi vari	579.776
RIMBORSO ONERI PERSONALE	75.480
RIMBORSI DIVERSI DA TERZI	724
RISARCIMENTI DANNI DA TERZI	8.019
PENALITA' CONTRATTO SERVIZIO	156.440
RIMBORSI UTENZE DA TERZI	12.367
RIMB.IMP.REGISTRO,BOLLO DA TERZI	3.370
UTILIZZO FONDO PENALI	193.376
UTILIZZO FONDO RISCHI	130.000
TOTALE Altri ricavi e proventi (attivita' ord.)	28.109.684
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (attivita' ordinaria)	29.736.602

B) Costi della produzione

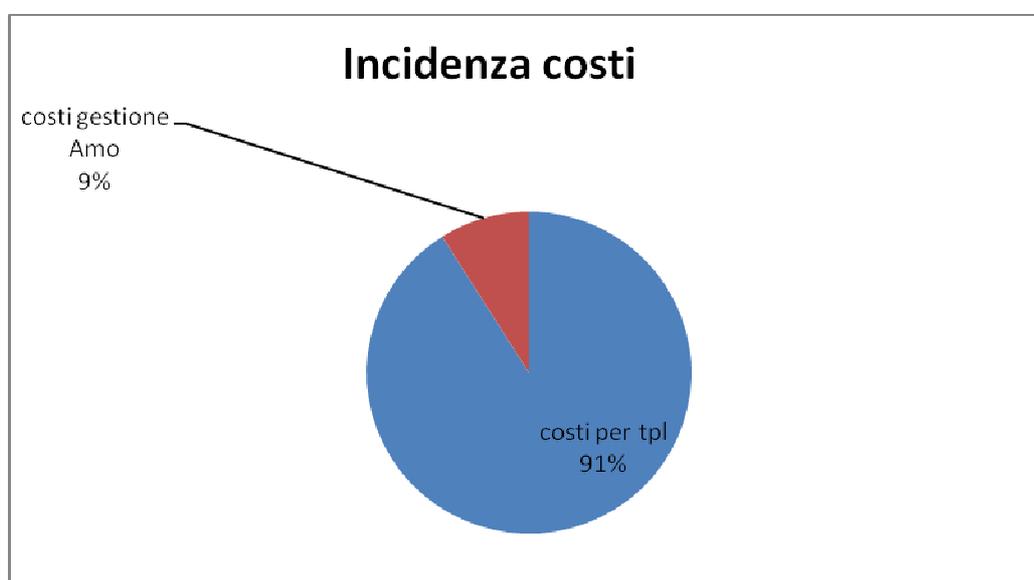
Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
29.810.311	31.001.124	(1.190.813)

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	5.621	4.627	994
Servizi	26.862.054	27.588.846	(726.792)
Godimento di beni di terzi	51.359	36.058	15.301
Salari e stipendi	612.475	574.547	37.928
Oneri sociali	183.119	172.059	11.060
Trattamento di fine rapporto	57.588	51.236	6.352
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	62.457	66.979	(4.522)

Ammortamento immobilizzazioni immateriali	215.217	425.464	(210.247)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.399.705	1.423.796	(24.091)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante		152.665	(152.665)
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi		102.500	(102.500)
Altri accantonamenti	237.300	265.216	(27.916)
Oneri diversi di gestione	123.416	137.131	(13.715)
	29.810.311	31.001.124	(1.190.813)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico. Fra i costi per servizi il servizio TPL in appalto base incide per euro 26.183.250.



Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

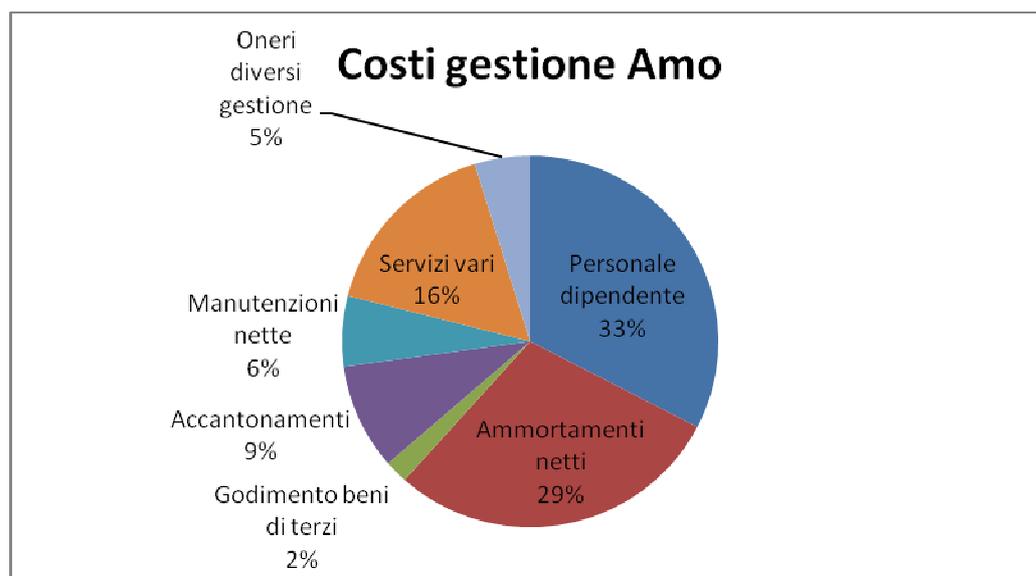
Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamenti

Si tratta delle penali da reinvestire e dell'accantonamento produttività già descritti in precedenza.

Oneri diversi di gestione

Sono rappresentati principalmente da imposte non legate al risultato dell'esercizio, in particolare l'ICI per euro 108.525.



C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
29.717	(10.002)	39.719

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	54.272	24.436	29.836
(Interessi e altri oneri finanziari)	(24.555)	(34.438)	9.883
Utili (perdite) su cambi			
	29.717	(10.002)	39.719

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				48.440	48.440
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali					
Altri proventi				5.831	5.831
Arrotondamento				1	1
				54.272	54.272

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi fornitori				8	8
Sconti o oneri finanziari				24.547	24.547
				24.555	24.555

Gli oneri finanziari afferiscono prevalentemente alle fidejussioni per i rimborsi IVA.

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
91.909	(167.487)	259.396

Descrizione	31/12/2011	Anno precedente	31/12/2010
Varie	120.627	Varie	21.036
Totale proventi	120.627	Totale proventi	21.036
Varie	(28.718)	Varie	(188.523)
Totale oneri	(28.718)	Totale oneri	(188.523)
	91.909		(167.487)

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
44.331	58.758	(14.427)

Imposte	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Imposte correnti:	34.987	44.469	(9.482)
IRIS			
IRAP	34.987	44.469	(9.482)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	9.344	14.289	(4.945)
IRIS			
IRAP	9.344	14.289	(4.945)
	44.331	58.758	(14.427)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	47.917	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	13.177
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		

accantonamento produttività	50.413
accantonamento penali	156.440
accantonamento oneri progetti	14.590
accantonamento oneri lavori	7.888
accantonamento oneri rinnovo CCNL	8.000
	237.331
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	
utilizzo acc.to produttività	(50.413)
utilizzo acc. Oneri lavori e progetti	(27.102)
utilizzo quota spese rappresentanza	(58)
utilizzo f.do penali tassato	(265.979)
utilizzo f.do rischi tassato	(130.000)
	(473.552)
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	
versamento soci	(2.620.000)
ici	108.525
spese telefoniche	1.642
connettività fibra ottica	2.580
multe	120
costi autovettura	3.758
alberghi e ristoranti 25%	391
sopravvenienze passive	28.716
	0
	0
Imponibile fiscale	(2.662.572)
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	1.079.230	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Compenso amministratori e lavoratori	63.584	
ici	108.525	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(70.922)	
deduzione inail	(7.913)	
sopravvenienze attive	120.626	
	1.293.130	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	50.432
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
utilizzo fondo penali	(265.979)	
utilizzo fondo rischi	(130.000)	
quota spese di rappresentanza	(58)	
Imponibile Irap	897.093	
IRAP corrente per l'esercizio		34.987

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate solo in riferimento all'IRAP, in quanto la particolare struttura della società prevede anche per i futuri esercizi, versamenti da parte degli enti soci a copertura dei costi in maniera tale che non vi sarà emersione di materia imponibile IRES.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate si riferiscono, all'accantonamento rischi contrattuali di euro 222.500 (utilizzato per euro 130.000) e

l'accantonamento penalità da reinvestire di complessivi euro 303.502 (incrementato nell'esercizio di euro 156.440 ed utilizzato per euro 265.979), che unitamente all'utilizzo di euro 58 per ultima quota di spese di rappresentanza, importano complessivamente imposte anticipate per IRAP per euro 20.514, tenuto conto dell'aliquota al 3,9% prevista per i prossimi esercizi.

fondo rischi	222.500
fondo penalita' da reinvestire	36.837
risconto penali su pensiline	190.675
risconto penali su videocamere	75.990
	526.002

crediti per irap anticipata	20.514
-----------------------------	--------

imposte anticipate 31.12.2010	29.858
variazione 2011	-9.344
imposte anticipate 31.12.2011	20.514

Non sono state iscritte imposte anticipate derivanti da perdite fiscali riportabili dell'esercizio e di esercizi precedenti, in quanto – come detto in precedenza - non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

L'Agenzia opera con il gestore del servizio TPL, società nella quale partecipano anche i soci dell'Agenzia stessa, mediante il contratto di servizio, assegnato tramite gara pubblica.

L'Agenzia inoltre presta servizi inerenti alla gestione e programmazione della mobilità agli enti soci, conformemente alle competenze ad essa assegnata.

Per una migliore comprensione delle attività svolte dall'Agenzia si rimanda alla relazione sulla gestione.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale che svolge anche la funzione di revisore legale.

Qualifica	Compenso
Amministratori	41.324
Collegio sindacale	17.000

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Modena, 30 marzo 2012

L'Amministratore Unico
MALETTI MAURIZIO



*Relazione del Collegio Sindacale
esercante attività di controllo contabile
all'Assemblea dei soci*

AGENZIA TPL DI MODENA SPA

Sede in VIA RAZZABONI 80 - 41100 MODENA (MO) Capitale sociale Euro 5.312.848,00 i.v.

Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di revisione legale dei conti al Bilancio chiuso al 31/12/2011

Agli Azionisti della AGENZIA TPL DI MODENA SPA

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D.Lgs n. 39/2010

a) abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della società AGENZIA TPL DI MODENA SPA chiuso al 31/12/2011. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società AGENZIA TPL DI MODENA SPA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

b) Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'amministratore. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14/04/2011.

c) A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società AGENZIA TPL DI MODENA SPA per l'esercizio chiuso al 31/12/2011.

d) La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'amministratore unico della società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14 comma 2, lettera e) del D.lgs .n 39/2010. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione legale dei conti n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la

relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della AGENZIA TPL DI MODENA SPA chiuso al 31/12/2011.

Parte seconda
Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2011 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
2. In particolare:
 - Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
 - Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, regolarmente convocate dall'organo Amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
 - Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dall'Amministratore Unico sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate in potenziale conflitto d'interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
4. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.
5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile .
6. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
7. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
8. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2011, e possiamo attestare che il bilancio d'esercizio al 31/12/2011 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione

patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società; ai sensi dell'articolo 2409-bis del Codice Civile rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.

9. L'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
10. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 3.586 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	33.431.006
Passività	Euro	14.330.290
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	19.097.130
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	3.586
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	10.663.819

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	29.736.602
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	29.810.311
Differenza	Euro	(73.709)
Proventi e oneri finanziari	Euro	29.717
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Proventi e oneri straordinari	Euro	91.909
Risultato prima delle imposte	Euro	47.917
Imposte sul reddito	Euro	44.331
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	3.586

11. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
12. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2011, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione del risultato d'esercizio.

Modena, 13 Aprile 2012

Il Collegio rileva inoltre che il proprio mandato è giunto a scadenza ringrazia per la fiducia accordata.

Il Collegio Sindacale

Presidente Collegio sindacale
Sindaco effettivo
Sindaco effettivo

BETTALICO MASSIMO
BUCCIARELLI FRANCESCA
NATALINI MARCO